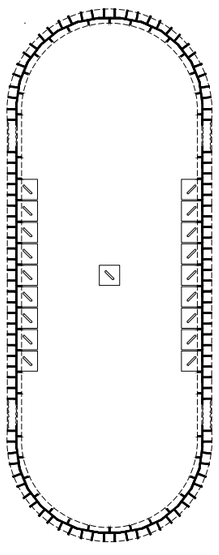
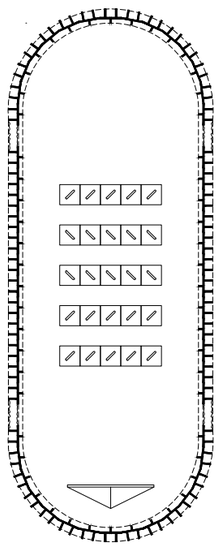
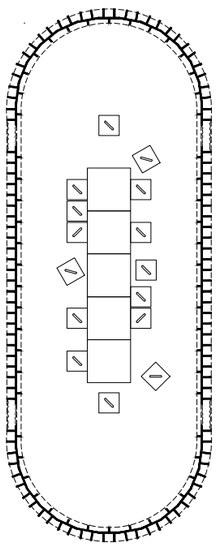
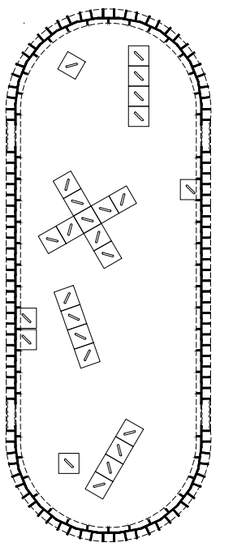
M O M O









Teatro dell’ascolto e dell’immaginazione

In questa configurazione, le sedute disposte lungo i due lati longitudinali, lasciano libera la parte centrale, che diventa così un piccolo palcoscenico destinato a ospitare letture o interventi performativi. Lo spazio si trasforma in un ambiente raccolto e intimo, ideale per reading o brevi pièce teatrali.

Arena dello sguardo

Qui le sedute verranno orientate frontalmente, secondo una disposizione simile a quella di un piccolo auditorium, per favorire la fruizione di proiezioni video, presentazioni o brevi conferenze. L’assetto privilegia una visione diretta e concentrata verso un unico punto focale.

Officina dell’azione

In questo assetto, lo spazio centrale sarà occupato da un tavolo da lavoro, intorno al quale potranno svolgersi attività laboratoriali, incontri progettuali o workshop partecipativi. L’ambiente si fa operativo e collaborativo, stimolando l’interazione tra i partecipanti.

Paesaggio variabile

In quest’ultima modalità, lo spazio sarà lasciato a una fruizione spontanea e non strutturata. Gli arredi potranno essere disposti in modo flessibile, seguendo logiche casuali o contingenti, adattandosi di volta in volta alle esigenze degli utenti e all’uso che ne verrà fatto.